

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Monitoraggio dell'attuazione delle misure della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Esercizio 2024

Il diciannove novembre duemilaventiquattro (19/11/2024) alle 10.00,

Il segretario comunale, in qualità di **Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza**, avvia la prima sessione del monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività ed organizzazione.

Premessa

Il Piano integrato di azione e organizzazione reca una sottosezione dedicata a **Rischi corruttivi e trasparenza**. Questa, a norma del DPR 81/2022, sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Questo comune dispone di un numero di dipendenti inferiore a 50, pertanto il documento è stato elaborato in forma semplificata secondo l'art. 6 del DL 132/2022.

La giunta ha approvato il **PIAO con deliberazione n. 8 del 26/1/2024**.

In merito al monitoraggio, il Paragrafo 6 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza ha stabilito:

- che monitoraggio sia svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che, ai fini del monitoraggio, i funzionari abbiano il dovere disciplinare di collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e, pertanto, forniscano ogni informazione che lo stesso ritenga utile;
- che il Piano degli Obiettivi preveda almeno due parametri specifici per ciascun responsabile titolare di posizione organizzativa, allo scopo di assicurare il monitoraggio e la verifica delle misure anticorruzione e, in particolare, degli obiettivi di assoluta e massima trasparenza dell'azione amministrativa.

Il **piano della performance 2024-2026** è stato approvato dall'esecutivo con deliberazione n. 11 del 9/2/2024. Il **piano esecutivo di gestione**, invece, è stato licenziato il 22/12/2023 con la deliberazione n. 85.

Gli obiettivi programmati sono 9 per ciascuno dei due funzionari. A questi si aggiungono i 10 indicatori assegnati al segretario comunale. Quindi, gli obiettivi, concreti, oggettivi e misurabili, rilevanti anche ai fini del controllo sulla gestione, sono 28.

Attraverso l'**attuazione di 14 su 28 parametri**, viene garantita l'attuazione delle misure di assoluta trasparenza dell'azione amministrativa previste dalla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

Codice di comportamento

Paragrafo 4.1 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 1

In attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020, il Codice di comportamento aggiornato è stato approvato in data 30/4/2021, deliberazione di giunta n. 34.

PROGRAMMAZIONE: il Codice è stato già approvato ed è applicato. La misura è già attuata.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura, come precisato, è stata attuata fin dal 2021.

Idoneità: il testo del nuovo codice di comportamento è ritenuto adeguato per le finalità di contrasto e prevenzione della corruzione.

Conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali

Paragrafo 4.2 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 2

L'ente applica con puntualità la esaustiva e dettagliata disciplina di cui agli artt. 53 del d.lgs. 165/2001 e 60 del DPR 3/1957. Inoltre, con riferimento a dirigenti e funzionari, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 – 27 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità.

Allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT aggiorna periodicamente le dichiarazioni rese dai dipendenti (come suggerito a pag. 50 del PNA 2019). A tale scopo sottopone ad una quota del 50% dei dipendenti un apposito questionario.

PROGRAMMAZIONE: periodicità annuale.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha verificato la posizione dei dipendenti che ricoprono l'incarico di Responsabile d'Area. Il questionario previsto dalla misura è stato ritenuto non necessario.

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici

Paragrafo 4.3 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 3/a:

i soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha verificato la posizione dei componenti di commissioni e collegi alla luce delle disposizioni di cui all'art. 35-bis d.lgs. 165/2001.

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse.

MISURA GENERALE N. 3/b:

i soggetti incaricati di funzioni dirigenziali e di posizione organizzativa che comportano la direzione ed il governo di uffici o servizi, all'atto della designazione, devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha verificato la posizione dei cinque dipendenti che ricoprono l'incarico di Responsabile d'Area. Il questionario previsto dalla misura è stato ritenuto superfluo.

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

Incarichi extraistituzionali

Paragrafo 4.4 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 4:

l'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente, a cura di ciascun funzionario e del segretario comunale, è subordinata alla osservanza delle norme di cui sopra.

In ogni caso, l'incarico non può mai dar luogo a condizioni, anche solo potenziali, di "conflitto di interesse" per l'interessato rispetto ai compiti dello stesso presso il comune. Il RPCT vigila sulla corretta applicazione della disciplina.

PROGRAMMAZIONE: la misura non necessita di programmazione temporale, essendo già applicata.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha verificato le autorizzazioni degli incarichi presso altri soggetti, anche privati.

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

Paragrafo 4.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERAL N. 5:

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata.

MONITORAGGIO:

attuazione: il RPCT ha potuto accertare che non sussistono di dipendenti in quiescenza che possano assumere in carichi nelle condizioni di pantouflage.

idoneità: la verifica è ritenuta adeguata a scongiurare situazioni di conflitto di interesse.

La formazione in tema di anticorruzione

Paragrafo 4.6 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 6:

Come ogni anno, si demanda al RPCT il compito di individuare, di concerto con i dirigenti/responsabili di settore, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di programmare la formazione anche attraverso un apposito provvedimento.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

MONITORAGGIO:

attuazione: il Piano della performance prevede uno specifico parametro per assicurare che al personale di ogni Area sia somministrata formazione in misura adeguata. La verifica del target avverrà in sede di accertamento della performance annuale.

idoneità: la previsione di uno specifico parametro nel piano della performance, induce i responsabili a sottoporre a formazioni tutto il personale, a rotazione.

La rotazione del personale

Paragrafo 4.7 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE 7/a:

Per quanto concerne l'applicazione della rotazione si registra che:

nel 2018 è cambiato il segretario comunale;

nel 2019, è stato sostituito il funzionario al vertice dell'Area dei servizi tecnici;

il funzionario al vertice dell'Area dei servizi finanziari è stato sostituito nel 2019 e, nuovamente, dal 1° gennaio del 2022.

Dal 2018 ad oggi tutti coloro che vantano poteri dirigenziali sono stati sostituiti. Il principio di rotazione è stato pienamente attuato, seppur senza una effettiva programmazione.

Nel limite del possibile, dati i numeri modesti della dotazione organica, è stata favorita la "mobilità" in uscita del personale che ne abbia fatto richiesta ed è stato acquisito nuovo personale attraverso concorsi.

La dotazione organica dell'ente è assai limitata (10 unità) e non consentirebbe, di fatto, l'applicazione sistematica del criterio della rotazione. All'interno dell'ente non esistono figure professionali perfettamente fungibili. La legge 208/2015, al comma 221 (ultimo paragrafo), consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per sostanziale infungibilità delle figure presenti in dotazione organica. **Ciò nonostante, il comune è riuscito ad applicare dal 2018 il principio della rotazione delle figure chiave della struttura organizzativa.**

MONITORAGGIO:

attuazione: come previsto nella stessa misura, negli ultimi esercizi il principio di rotazione è stato applicato in concreto.

idoneità: la rotazione è una misura idonea a contrastare la corruzione.

MISURA GENERALE N. 7/b:

si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

Si precisa che, sino ad oggi, **non si sono mai verificate le condizioni che impongono la rotazione straordinaria del personale.**

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata, non necessita di programmazione temporale.

MONITORAGGIO:

attuazione: come già precisato, ad oggi non si sono verificate le condizioni che impongono la rotazione straordinaria del personale.

idoneità: la rotazione è una misura idonea a contrastare la corruzione.

Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)

Paragrafo 4.8 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 8:

i soggetti destinatari delle segnalazioni sono obbligati al segreto ed al massimo riserbo. **Questi devono, applicare con puntualità e precisione i paragrafi B.12.1, B.12.2 e B.12.3 dell'Allegato 1 del PNA 2013** (riportati qui sotto).

La violazione di tali norme ha rilevanza disciplinare, nonché penale ai sensi dell'articolo 326 del Codice penale.

In caso di violazione, il **Responsabile anticorruzione** provvederà senza indugio a **denunciare l'accaduto all'Autorità Giudiziaria**.

Il comune ha aderito al progetto **WhistleblowingPA, di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali**, e ha adottato la relativa piattaforma informatica a tutela del whistleblower.

Le segnalazioni anonime sono inviate all'indirizzo web:

<https://comunedione.whistleblowing.it>

Le istruzioni sono state pubblicate il 4/3/2020 in "Amministrazione trasparente", "Altri contenuti", "Prevenzione della corruzione". Infine, il 6/3/2020 è stata inviata una specifica nota informativa a tutti i dipendenti ed agli amministratori.

PROGRAMMAZIONE: la misura generale n. 8 è già attuata e tuttora operativa.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è attuata correttamente.

idoneità: la tutela obbligatoria del whistleblower è una misura senz'altro idonea a contrastare la corruzione.

La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione

Paragrafo 4.9.1 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 9:

Sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è sempre stato, e sarà, escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, d.lgs. 50/2016 e smi).

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente a tutti i contratti rogati o autenticati dal segretario comunale.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Patti di Integrità e Protocolli di legalità

Paragrafo 4.9.2 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 10:

L'ente ha approvato il proprio schema di "Patto d'integrità" congiuntamente al PTPCT 2020-2021, quale allegato del piano stesso.

Il testo del Patto di integrità è stato confermato quale allegato del PTPCT 2021-2023 e del triennio 2022-2024.

La sottoscrizione del Patto d'integrità è stata imposta, in sede di gara, ai concorrenti delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture. Il Patto di integrità viene allegato, quale parte integrante, al Contratto d'appalto.

PROGRAMMAZIONE: la misura è attuata fin dall'esercizio 2020.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente a tutti i contratti rogati o autenticati dal segretario comunale.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Rapporti con i portatori di interessi particolari

Paragrafo 4.9.3 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 11:

l'amministrazione intende dotarsi di un regolamento del tutto analogo a quello licenziato dall'Autorità, con la deliberazione n. 172 del 6/3/2019, che disciplini i rapporti tra amministrazione e portatori di interessi particolari.

PROGRAMMAZIONE: la misura sarà attuata entro il 31/12/2024.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura non è ancora attuata. Data la modesta dimensione dell'ente, il fenomeno del lobbying non è particolarmente significativo.

idoneità: in ambienti statali o, perlomeno, in enti che dispongono di risorse o poteri normativi rilevanti, la misura potrebbe essere idonea a contrastare la corruzione.

Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Paragrafo 4.9.4 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 12:

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990. Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare con la deliberazione numero 45/2003.

Ogni provvedimento è prontamente pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente", all'Albo Online e, successivamente, nella sezione "Atti Amministrativi" della pagina "Pubblicazioni Online" (dove rimane per sempre a disposizione di chiunque).

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati all'albo online del sito web istituzionale.

Ad oggi, la pubblicazione tempestiva di tali provvedimenti, in www.comune.ome.bs.it, assicura in modo sostanziale la trasparenza dell'azione amministrativa.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Concorsi e selezione del personale

Paragrafo 4.9.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 13:

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del decreto legislativo 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "amministrazione trasparente, detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

Paragrafo 4.9.6 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA GENERALE N. 14:

il monitoraggio dei procedimenti è svolto dal segretario comunale anche in sede di "controllo successivo di legittimità" (art. 147-bis del TUEL).

Inoltre, il monitoraggio è svolto attraverso il piano degli obiettivi del Piano della performance.

Il segretario comunale, insediatosi a dicembre 2018, ha proposto all'esecutivo un nuovo sistema di valutazione della performance che è stato approvato lo 11/2/2019 (deliberazione n. 6).

Il nuovo modello è imperniato sul Piano degli Obiettivi. Questo prevede parametri realmente concreti, oggettivi e misurabili, che impongono ai responsabili la conclusione di numerosi procedimenti entro termini predeterminati. In caso di violazione, quindi di mancato rispetto del

parametro, questo inciderà negativamente sulla quantificazione della retribuzione di risultato (valutazione della performance).

In particolare, saranno monitorati costantemente i termini, entro i quali, sono resi pubblici i principali provvedimenti dell'amministrazione: le deliberazioni e le determinazioni.

La pubblicazione costantemente tempestiva di tali provvedimenti, prima all'albo online, assicura in modo sostanziale la trasparenza dell'azione amministrativa.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Trasparenza e accesso civico

Paragrafo 5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

Il comune di Ome si è dotato del Registro consigliato dall'ANAC pubblicato in "Amministrazione trasparente", "Altri contenuti – accesso civico". Consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del d.lgs. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati: le modalità per l'esercizio dell'accesso civico; il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico; il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.

I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

La pubblicazione di dati ulteriori

Paragrafo 5.5 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza

MISURA SPECIALE di trasparenza sostanziale:

seppur ciò previsto da alcuna norma di legge, il comune **assicura a chiunque, tramite il proprio sito web, l'accesso a tutte le deliberazioni della giunta e del consiglio** (e dei relativi allegati) che rimangono disponibili oltre i termini di pubblicazione all'Albo Online (di 15 giorni);

inoltre, seppur non previsto espressamente da una norma di legge, **il comune assicura la conoscibilità di tutte le determinazioni** (e degli allegati) dei funzionari e dei dirigenti che sono pubblicate all'Albo Online per 15 giorni;

infine, successivamente alla pubblicazione all'Albo Online **tali determinazioni rimangono disponibili a chiunque nelle pagine web del sito istituzionale.**

L'esame delle determinazioni, accessibili nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, consente a chiunque di verificare realmente l'attività dell'ente in ogni suo aspetto operativo procedimentale.

Ogni provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "amministrazione trasparente", all'Albo Online e, successivamente, nella sezione "Atti Amministrativi" della pagina "Pubblicazioni Online" (dove rimane per sempre a disposizione di chiunque).

La pubblicazione tempestiva di deliberazione e determinazioni assicura in modo sostanziale la trasparenza dell'azione amministrativa.

MONITORAGGIO:

attuazione: la misura è stata applicata correttamente nel corso dell'anno.

idoneità: la misura è ritenuta adeguata ad evitare situazione di potenziale corruzione.

Valutazione complessiva del sistema

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione. Inoltre, non risulta che l'ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.

Pertanto, le misure attuate attraverso i piani anticorruzione parrebbero efficaci ed adeguate.

Verbale depositato il

Il Responsabile

per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

omar gozzoli